

# LETTERE & OPINIONI

## BIELLA AL TEMPO DI GRETA

### Il futuro? Comunità energetiche e treni

I Fridays for Future (FFF) hanno elaborato un piano in 5 punti molto interessante per affrontare la gravissima crisi climatica globale. Climate Analytics ha valutato che il nostro Paese abbia tempo fino al 2030 per tagliare del 92% le emissioni. L'obiettivo è contenere l'aumento di temperatura entro un grado e mezzo, ovvero contenere i danni perché di più non sarà purtroppo possibile fare e rimane comunque lo spettro di un aumento fino a 5 gradi della temperatura in assenza di correttivi, ovvero la catastrofe, un pianeta invivibile.

Oggi affrontiamo i primi due ambiti, energia e mobilità. Per quanto riguarda il comparto energetico i Fridays for Future propongono lo stop agli incentivi alle fonti fossili e ridurne l'utilizzo fino ad azzerarlo entro il 2035. Questo significa anche lo stop al gas, rigassificatori, gasdotti e altre infrastrutture. Si dovrà quindi puntare decisamente sulle fonti rinnovabili, eolico, fotovoltaico, geotermico in primis, con ovvia esclusione del nucleare. Una grande opportunità è quella offerta dalle comunità energetiche rinnovabili di cui abbiamo già trattato in questa rubrica. L'autoproduzione e

l'autoconsumo in una pratica virtuosa per occupazione, economia domestica e ambiente prevede la realizzazione di una Cer in ogni Comune per una potenza media di 10 MW. Il finanziamento dovrebbe essere pubblico attraverso le casse dei Comuni e la gestione a cura dei cittadini organizzati in associazioni o cooperative. Naturalmente è fondamentale che ci sia una guida a livello di pianificazione pubblica per distribuire in modo razionale la localizzazione delle Cer. Questa

pratica può fornire fino al 50% di energia elettrica al Paese. Una forma di produzione e consumo di energia decentrata, economica, razionale, ecologica ed economica. Inoltre i Fff propongono una tassa del 100% sugli extra-profitti e un tetto ai prezzi dell'energia per finalità produttive. Per quanto riguarda il compar-

BELLA MANIFESTAZIONE, PERÒ...

### Quel personaggio militare stimato non invitato alla festa degli Alpini

Cari Sindaco di Biella e Presidente degli alpini Marco Fulcheri, volevo complimentarmi per la bella manifestazione realizzata in occasione del centenario della sezione di Biella, ma con rammarico devo fare notare una lacuna nei confronti del Presidente Fulcheri. (quale?) Semplice: pur sa-

pendo che nel nostro territorio vive un personaggio molto stimato in campo militare internazionale, insignito di incarichi di alto livello, sono rimasto spiacevolmente sorpreso per il fatto che questo signore non sia stato nemmeno invitato alla manifestazione.

La sua presenza avrebbe potuto certamente alzare il quoziente del palco delle autorità presenti. Vi ringrazio fin da ora per la vostra attenzione. Con stima e simpatia per il Corpo degli Alpini.

• Alpino Enzo Maffeo

### GIANNI

**PUBBLICITÀ MERCATI**  
**HAI 75 MQ DI TERRENO**  
**A DISPOSIZIONE?**  
**CHIAMALI TI FAREMO**  
**UN SUPER MERCATO**  
**SU MISURA.**

to mobilità, responsabile del 25% delle emissioni, i Fff propongono di incentivare decisamente il trasporto ferroviario attraverso sconti del 75% sugli Intercity e del 50% sulla alta velocità. E i treni regionali e il trasporto pubblico locale? La proposta qui è veramente radicale per disincentivare l'uso dell'auto: trasporto del tutto gratuito!

Naturalmente si punta anche sull'adeguamento del parco mezzi anche dal punto di vista ecologico e l'aumento delle corse per

poter sostenere il prevedibile maggiore utilizzo. Una parte specifica del piano è dedicata al trasporto aereo che contribuisce da solo al 6% delle emissioni climateranti. I voli a breve raggio, ad esempio Milano-Roma, dovrebbero essere sostituiti dai treni ad alta velocità e poi i Fff mettono gli occhi addosso ai jet privati,

quelli tanto amati da Matteo Renzi. Un'ora di volo su un jet privato emette tanta CO2 quanto un europeo in tre mesi! Dovrebbero essere vietati tranne quelli adibiti a trasporti sanitari. Infine la Frequent Flyer Levy, proposta di importazione inglese. Si tratterebbe di applicare una tassazione crescente proporzionale al numero di voli annui. Il primo volo non sarebbe tassato mentre la tassazione crescerebbe a partire dal secondo volo per diventare poi decisamente disincentivante dal 15° in poi.

Una serie di proposte quindi radicali come d'altra parte deve essere radicale l'intervento degli Stati che invece si riuniranno per la ventisettesima volta in Egitto per la Cop 27, incontro dell'ONU sull'emergenza climatica, proprio questa settimana. Probabile purtroppo che non si tratterà d'altro che dell'ennesima costosa rassegna di ambientalismo di immagine con decine di migliaia di persone riunite sulle rive del Mar Rosso e conseguenti voli di aerei e emissioni di CO2. Tra l'altro in un Paese che non è per nulla un modello di democrazia e libertà come i casi di Regeni e Zaki insegnano.

• Giuseppe Paschetto

### LA MIA STORIA

#### Sul bus urbano servono mezzi adeguati per anziani e invalidi come me

Buongiorno, sono Corrado B. di anni 67. Come tutti voi vivo questo "funesto" anno 2022: Covid, guerra, crisi energetica ed economica. A ciò ho aggiunto un mio imprevisto che brevemente vi voglio raccontare. Nei primi giorni di gennaio una malaugurata mattina scendendo dal letto sono caduto e di "taglio" ho battuto violentemente la schiena. Risultato: due vertebre rotte. Ormai non ti tengono più all'ospedale, così ho passato circa quattro mesi in casa di riposo, allestito per sessanta giorni con la conseguenza di non più camminare. Fisioterapia, sedia a rotelle e successivamente deambulatore. Poi piano piano, lentamente, ho ripreso a camminare con tanta volontà e determinazione. "Corrado, cerchi di camminare il più possibile" mi hanno detto e così

ho fatto una scelta. Abbandonare la comodità e sedentarietà dell'uso dell'automobile e camminare. All'inizio non potevo fare lunghi tragitti abitando a sud della città. Avevo l'esigenza e la voglia di andare anche in centro. Così ho pensato: e l'anello urbano dell'Atap? Ho fatto qualche prova e ho riscontrato un buon servizio. Ho così deciso di chiedere l'abbonamento mensile (molto pratico, comodo e anche per "noi pensionati" economicamente valido). Così ho iniziato a usarlo ma da subito ho riscontrato alcuni disagi. Il pullman utilizzato è scomodo, rumoroso e rigidissimo, a ogni buca un sobbalzo anche doloroso per me. Ma osservando le reazioni degli altri viaggiatori credo che la sensazione sia condivisa. Viaggiatori oltretutto, per lo più anziani, con non poche difficoltà.

Un giorno, per un piccolo trasporto, ho preso un altro pullman, quello extraurbano azzurro e non arancione. Wow! Comodissimo, silenzioso, quasi insonorizzato e con amortizzatori eccezionali. Ma-

gnifico! Viaggiare in serenità comodi, osservando la nostra "stupenda" Biella. Mi chiedo: perché l'anello urbano no? Come ho già detto, usato da un pubblico per lo più di anziani, con acciacchi. Perché non farli viaggiare comodi? Credo e spero che questa mia arrivi a sensibilizzare i vertici di Atap per arrivare ad una soluzione. Sarebbe molto gradito e di aiuto per questo servizio che, ripeto, è un ottimo servizio per i cittadini. Grazie.

• Corrado B.

Biella

### SOS MONTAGNA

#### Caro ministro Pichetto occupati di colture biologiche e anche dei lupi

È molto importante che il Ministro Gilberto Pichetto Fratin abbia inaugurato a Cavour l'edizione 2022 di Tuttomele. Sono certo che farà tesoro con il Ministro delle politiche agricole e forestali Francesco Lollobrigida delle voci che

chiedono di incentivare la produzione di frutta con schemi e modelli nuovi, nel quadro di una vera capacità di affrontare la crisi ecologica e climatica. Puntando su un vero biologico, sulla riduzione ed eliminazione dei pesticidi, sulla capacità di ridurre consumo idrico, sulla valorizzazione del prodotto nelle mense scolastiche, sulla crescita del prezzo al produttore, tantopiù quando lavora in montagna e sui terrazzamenti. Un grande tema.

Come lo è, nel quadro delle politiche per i territori, una grande storica questione che è stata posta dai Sindaci dei Comuni della Val Pellice, al Ministro. Ovvero la necessità di un Piano nazionale lupo. Istanza che Uncecm condivide. E, come ho già detto al Ministro Pichetto, anche noi siamo pronti a lavorare sul Piano, guardando a modelli europei, a impegno di diversi Enti Parco in Italia, alle necessità dei pastori e delle imprese agricole. Un serio Piano lupo è urgente.

• Marco Bussone

Presidente nazionale Uncecm

### ITALIA

#### Slogan, livore e rabbia la Destra si interroghi

MILANO La Destra avanza nelle democrazie del mondo. Dall'Italia a Israele, dagli Stati Uniti alla Gran Bretagna, una ventata di nazionalismo sovranista attraversa l'Occidente. Perché? Le ragioni sono molte. Ognuno può dire la sua, e cercare di interpretare questo tempo come vuole, ma credo sia difficile disconoscere questo dato: la semplificazione del linguaggio, che è propria dei social e più in generale della comunicazione contemporanea, è intrinsecamente di destra. Parlare per slogan anziché farlo per ragionamenti è più facile e certamente "arriva" di più alla gente. Esempio (dalla Gran Bretagna): "Usciamo dall'Europa! Torniamo alle radici della vera Inghilterra! Brexit! Brexit!". Era il 2016 e così è andata, gli inglesi sull'onda di quel referendum sono usciti dall'Europa. Lo slogan era facile da capire, faceva leva su un orgoglio patriottico non meglio definito ma che certamente richiamava nostalgicamente ai bei tempi andati. Risultato: oggi, 2022, gli inglesi si mangiano le mani e se potessero tornare indietro lo farebbero subito. Perché con quel voto facile e sciagurato, alle radici dell'Inghilterra non ci sono affatto tornati affatto, ma intanto Brexit anziché risolverli ha aggravato i loro problemi, dal caro energia all'import-export in generale. In altre parole, da quando sono usciti dall'Ue sono più poveri.

Lo stesso dicasi per gli ungheresi di Orban, per gli americani di Trump, per i brasiliani di Bolsonaro. Tutti sovranisti convinti, tutti entusiasti dell'"America (o Ungheria, o Brasile) first", per poi accorgersi - dopo - che quello urlato in campagna elettorale era solo uno slogan, che la loro vita quotidiana non è migliorata, che i problemi da risolvere continuano a esistere come prima, più di prima.

Giriama come vogliamo, ma il mondo oggi è interconnesso come mai in passato e non basta uno slogan per cambiare la situazione. Resta il fatto che se le Destre hanno vinto le elezioni democraticamente, è sacrosanto che salgano democraticamente al potere e che lo esercitino nelle forme previste dalle rispettive Costituzioni. Ma "democraticamente" è la parola chiave. Perché negli ultimi anni una circostanza inquietante salta agli occhi con sempre maggior frequenza: avete notato che, quando perdono, gli elettori di Destra "non ci stanno"? Da Trump a Bolsonaro, scendono in piazza, assaltano Parlamenti e occupano strade, rifiutando di accettare la sconfitta. E un sentimento comune li attraversa: la rabbia, il livore per la sconfitta. Ecco, anche questo è un elemento autenticamente di Destra che sta attraversando il mondo. E su cui in primo luogo la Destra - in nome della vera democrazia - dovrebbe interrogarsi. E vigilare.

• Luciano Clerico

### SCRIVI ALL'AVVOCATO

#### Prima ti sposo poi ti rovino

Era il titolo del film ove George Clooney, nei panni di un rampante avvocato divorzista, faceva soccombere in Tribunale Catherine Zeta Jones, grazie ai suoi inattaccabili contratti prematrimoniali.

Come noto in America è possibile, prima di convolare a nozze, prevedere delle cause che annullino l'unione ed inoltre che, in caso di violazione, determinino il pagamento di penali.

Hanno recentemente fatto molto scalpore le due clausole imposte dalla cantante Jennifer Lopez all'attore Ben Affleck che prevedono un obbligo di quattro amplessi settimanali e una penale, a carico del marito, in caso di tradimento: l'attore Hollywoodiano sarà costretto a dare la metà del patrimonio alla cantante in caso di scappatella.

Ciò posto, molti lettori saranno sollevati nel sapere che, in Italia non è permesso stipulare accordi, in precedenza o durante il matrimonio, stabilendo prima i doveri matrimoniali o le conseguenze di un eventuale divorzio.

I doveri matrimoniali ovvero il dovere di fedeltà, coabitazione, assistenza morale e materiale sono elencati nel Codice civile e non è possibile personalizzarli.

Pertanto non è neppure possibile stabilire prima quale importo debba avere l'assegno di mantenimento, la destinazione della casa coniugale o l'affidamento dei figli.

Un simile patto avrebbe natura di nullità.

Quello che la legge consente è la formalizzazione di impegni tra le parti di natura patrimoniale.

Ad esempio si potrà prevedere la restituzione delle somme corrisposte da uno per la ristrutturazione dell'immobile dell'altro.

• Laura Gaetini

• Roberta La Rosa

## ECO DI BIELLA

Fondato nel 1947  
www.primabiella.it  
info@ecodibiella.it

Registrazione Tribunale di Biella  
N. 9 del 21/6/1948

DIRETTORE RESPONSABILE  
ANDREA MOGGIO - andrea.moggio@metweek.it

REDAZIONE  
GABRIELE PINNA (Capo Servizio) - gabriele.pinna@ecodibiella.it  
VALTER CANEPARO - valter.caneparo@ecodibiella.it  
LORENZO LUCON - lorenzo.lucan@ecodibiella.it  
GIOVANNI ORSO - giovanni.orso@ecodibiella.it  
ENZO PANELLI - enzo.panelli@ecodibiella.it

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE  
Via Maccherato, 2 - 13900 BIELLA  
Tel. 015 8555700 - Fax 015 8555750 - info@ecodibiella.it  
ORARI UFFICI al PUBBLICO da lunedì a venerdì ore 9.00/13.30

EDITORE: S.G.P. (Società Gestione Periodici) S.r.l.  
Via Merula, 1 - NOVARA

PRESIDENTE: MASSIMO CRISTOFORI  
AMMINISTRATORE DELEGATO: ALESSIO LAURENZANO

COORDINATORE EDITORIALE  
MICHELE PORTA - michele.porta@metweek.it

PUBBLICITÀ: Tel. 015 8555700 - info@ecodibiella.it  
STAMPA: Centro Stampa L'OTISUD  
di Pessano con Bornago (NO)

ABBONAMENTI: annuo in edicola o postale due numeri settimanali € 129; semestrale € 64,50.  
Per info: abbonamenti@ecodibiella.it - Anziché € 3. Pubbl. 36 45% C.C. postale N. 15634132

PREZZI PUBBLICITÀ: ricerca personale, legale, finanziaria € 25 al modulo.  
Dieltorale € 25, immobiliare € 1,20 a parola; altro € 1,20.  
Lavoro richiesto € 0,60 - Offerta € 1,20 - Diritto Fissi € 2,58

ALTRI PREZZI PUBBLICITÀ: semestrale € 25 al modulo (non 41,8 base ordinaria)

NECROLOGIE:  
Prezzi: annuo € 1,80 a parola - partecipatore € 2,60 - anniversari € 0,70 - trigesimo € 1,80 a parola - ringraziamenti € 1,60 - foto € 33,75 - data e posizione nella filiazione del giornale di ogni aumento del 22% - IVA 22% - Diritto Fissi € 2,58 - Pagamento anticipato.  
Il Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003) è l'Amministratore delegato.